

Avviso agli azionisti del Comparto Climate Change ESG

I termini indicati con l'iniziale maiuscola e non espressamente definiti nella presente comunicazione assumeranno il significato indicato nel Prospetto della SICAV.

Modifiche al comparto Climate Change ESG

Si informano agli azionisti del comparto Climate Change ESG (il "**Comparto**") che le modifiche seguenti sono state deliberate dal consiglio di amministrazione della SICAV (il "**Consiglio di Amministrazione**") ed entreranno in vigore, salvo indicazioni contrarie, a partire dal 1° gennaio 2024 (la "**Data di Efficacia**").

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di rivedere la politica d'investimento del Comparto al fine di proporre un prodotto che, a partire dalla Data di Efficacia, si concentri su valori mobiliari di tipo azionario, mantenendo al contempo un obiettivo d'investimento sostenibile in linea con l'articolo 9 del regolamento SFDR. Di conseguenza, il Comparto sarà rinominato Green Strategy.

Inoltre, a partire dalla Data di Efficacia, la commissione di gestione sarà ridotta a 1,70% massimo annuo per la classe A e 0,60% massimo annuo per la classe B.

Per agevolare la lettura delle nuove caratteristiche del Comparto, si riporta di seguito un prospetto comparativo delle modifiche apportate rispetto alla versione attuale:

| IN VIGORE FINO AL 31 DICEMBRE 2023 | IN VIGORE DAL 1 GENNAIO 2024 |
|---|---|
| Modifica della denominazione | |
| Climate Change ESG | Green Strategy |
| Modifica della politica d'investimento | |
| <p>Il comparto è di tipo flessibile e si pone come obiettivo la crescita graduale del capitale investito a medio/lungo termine, contribuendo al contempo all'obiettivo ambientale di contenimento del cambiamento climatico attraverso la realizzazione di investimenti sostenibili.</p> <p>Il comparto si pone come obiettivo quello dell'investimento sostenibile, coerentemente con l'articolo 9 del SFDR. Le informazioni relative agli obiettivi di investimento sostenibili del comparto sono disponibili nell'Allegato III.</p> <p>Il comparto investirà, direttamente o indirettamente, almeno il 90% del patrimonio in valori mobiliari di tipo azionario e/o obbligazionario emessi da società e/o in obbligazioni tematiche emesse da Stati, società e/o istituti sovranazionali in linea con questi obiettivi.</p> <p>Il comparto potrà, in via accessoria, detenere liquidità nelle modalità previste nella sezione 5.A.5) del presente Prospetto.</p> <p>Ai fini di investimento, dei flussi di cassa e/o in caso di condizioni di mercato sfavorevoli, il comparto può detenere strumenti equivalenti alla liquidità, come depositi e strumenti del mercato monetario con una scadenza residua inferiore a 12 mesi. In linea con le disposizioni del presente Prospetto e del corrispondente Allegato III, tali attività non devono superare il 10% delle attività nette del comparto.</p> <p>Per le ragioni sopra menzionate, il patrimonio netto del comparto potrà essere investito, fino a concorrenza del 10%, in valori mobiliari di tipo azionario od obbligazionario, nonché in strumenti del mercato finanziario emessi da emittenti che abbiano sede o che esercitino la loro principale attività in un Paese in via di sviluppo o da un emittente sovrano riconducibile a un tale Paese (cft. capitolo 6 del Prospetto - Fattori di rischio, punto 4, Altri fattori di rischio - Mercati emergenti).</p> <p>Inoltre, il patrimonio netto del comparto potrà essere investito, fino a concorrenza del 10% cumulativamente considerato, in valori mobiliari di tipo obbligazionario e in strumenti del mercato finanziario con un rating inferiore a BBB- (<i>non investment grade</i>) e in valori mobiliari di tipo obbligazionario privi di rating (<i>unrated bonds</i>).</p> <p>Nei limiti del 30% del suo patrimonio netto, il comparto potrà altresì investire in parti di OICVM e/o di altri OICR, nei limiti di cui al capitolo 5 - punto 15, intitolato "Limiti di investimento - Sottoscrizioni di azioni di un altro comparto della Società".</p> <p>Per quanto riguarda gli investimenti in valute diverse dall'euro, la Società ha la facoltà di ricorrere a tecniche di copertura del rischio di cambio.</p> <p>Per la realizzazione degli obiettivi di investimento propri del comparto in questione, e comunque entro i limiti previsti dal capitolo 5 "Limiti agli investimenti - Tecniche e strumenti", l'utilizzo di prodotti derivati e di</p> | <p>Il comparto è di tipo flessibile azionario e ha come obiettivo la crescita graduale a lungo termine del capitale investito a medio/lungo termine, contribuendo al contempo all'obiettivo ambientale di contenimento del cambiamento climatico attraverso la realizzazione di investimenti sostenibili.</p> <p>Il comparto si pone come obiettivo quello dell'investimento sostenibile, coerentemente con l'articolo 9 del SFDR. Le informazioni relative agli obiettivi di investimento sostenibili del comparto sono disponibili nell'Allegato III.</p> <p>Il comparto investirà, direttamente o indirettamente, almeno il 90% del patrimonio in valori mobiliari di tipo azionario e/o obbligazionario emessi da società dei paesi sviluppati e/o in obbligazioni tematiche emesse da Stati, società e/o istituti sovranazionali in linea con questi obiettivi.</p> <p><u>Il patrimonio netto del comparto potrà essere investito fino a un massimo del 10% in valori mobiliari di tipo azionario emessi da emittenti aventi sede o che svolgono la loro attività principale nei Paesi emergenti (cft. capitolo 6 del Prospetto - Fattori di rischio, punto 4, Altri fattori di rischio - Mercati emergenti).</u></p> <p><u>L'investimento in American Depositary Receipts (ADR) non supererà il 5% delle attività nette del comparto.</u></p> <p><u>La Società di Gestione prevede che le società target siano generalmente società ad alta capitalizzazione, ma il comparto può investire in società di qualsiasi capitalizzazione.</u></p> <p>Il comparto potrà, a titolo accessorio, detenere liquidità nelle modalità previste nella sezione 5.A.5) del presente Prospetto.</p> <p>Ai fini di investimento, dei flussi di cassa e/o in caso di condizioni di mercato sfavorevoli, il comparto può detenere strumenti equivalenti alla liquidità, come depositi e strumenti del mercato monetario con una scadenza residua inferiore a 12 mesi. In linea con le disposizioni del presente Prospetto e del corrispondente Allegato III, tali attività non devono superare il 10% delle attività nette del comparto.</p> <p>Per le ragioni sopra menzionate, il patrimonio netto del comparto potrà essere investito, fino a concorrenza del 10%, in valori mobiliari di tipo azionario od obbligazionario, nonché in strumenti del mercato finanziario emessi da emittenti che abbiano sede o che esercitino la loro principale attività in un Paese in via di sviluppo o da un emittente sovrano riconducibile a un tale Paese (cft. capitolo 6 del Prospetto - Fattori di rischio, punto 4, Altri fattori di rischio - Mercati emergenti).</p> <p>Inoltre, il patrimonio netto del comparto potrà essere investito, fino a concorrenza del 10% cumulativamente considerato, in valori mobiliari</p> |

| | |
|---|--|
| <p>operazioni di prestito titoli non avverrà unicamente a scopo di copertura.</p> <p><i>N.B. Le valute degli investimenti possono essere diverse rispetto alla valuta di riferimento del comparto CLIMATE CHANGE ESG.</i></p> <p>Il comparto è gestito attivamente senza fare riferimento a un benchmark.</p> | <p>di tipo obbligazionario e in strumenti del mercato finanziario con un rating inferiore a BBB (<i>non investment grade</i>) e in valori mobiliari di tipo obbligazionario privi di rating (<i>unrated bonds</i>).</p> <p>Nei limiti del 30% del suo patrimonio netto, il comparto potrà altresì investire in parti di OICVM e/o di altri OICR, nei limiti di cui al capitolo 5-punto 15, intitolato "Limiti di investimento – Sottoscrizioni di azioni di un altro comparto della Società".</p> <p>Per quanto riguarda gli investimenti in valute diverse dall'euro, la Società ha la facoltà di ricorrere a tecniche di copertura del rischio di cambio.</p> <p>Per la realizzazione degli obiettivi di investimento propri del comparto in questione, e comunque Entro i limiti previsti dal capitolo 5 "Limiti agli investimenti – Tecniche e strumenti", l'utilizzo di prodotti derivati e di operazioni di prestito titoli non avverrà unicamente a scopo di copertura.</p> <p><i>N.B. Le valute degli investimenti possono essere diverse rispetto alla valuta di riferimento del comparto CLIMATE CHANGE ESG Green Strategy.</i></p> <p>Il comparto è gestito attivamente senza fare riferimento a un benchmark.</p> |
|---|--|

Modifica della commissione di gestione delle classi A e B

| | |
|---|---|
| <p>Azioni della classe A: massimo 1,80% p.a.</p> <p>Azioni della classe B: massimo 0,80% p.a.</p> | <p>Azioni della classe A: massimo 1,70% p.a.</p> <p>Azioni della classe B: massimo 0,60% p.a.</p> |
|---|---|

Il Comparto, che è già principalmente investito in valori mobiliari di tipo azionario, aumenterà progressivamente la propria esposizione a questo tipo di attivi in conformità con le regole d'investimento attualmente applicate, al fine di raggiungere la quota minima del 90% che dovrà essere rispettata a partire dalla Data di efficacia.

Gli azionisti del Comparto che non fossero in accordo con le modifiche proposte hanno la possibilità di richiedere il rimborso delle proprie azioni senza costi aggiuntivi (ad eccezione delle eventuali spese non sostenute per coprire i costi di disinvestimento), fino al 31 dicembre 2023, entro le ore 14:00 (ora del Lussemburgo).

Il Prospetto datato 1° gennaio 2024 e il documento contenente le informazioni chiave («KID» o «KIID») del Comparto, nella versione aggiornata, saranno disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede sociale della SICAV, della Società di Gestione o presso gli Agenti Intermediari di collocamento.

Lussemburgo, 30 novembre 2023

Il Consiglio di Amministrazione